

Staino



Zorro

Marco Travaglio

Chi è Stato

Non avendo mai scritto una riga sui misteri d'Italia, Pierluigi Battista pretende pure che non ne scrivano gli altri, se no lui fa brutta figura. Così, sul Corriere, compila una lunga lista nera di reprobì – «storici, politologi, politici, giornalisti, memorialisti» – che si sono permessi di scavare nelle fondamenta della I e della II Repubblica, imbattendosi regolarmente nel «doppio Stato» che pubblicamente si ammantava di legalità e democrazia, mentre dietro le quinte faceva o copriva o depistava stragi, omicidi politici, mafie, corruzioni. Ora, esulta il Cerchiobattista, «la misterologia doppiostatista rischia di andare in soffitta». E perché, di grazia? Perché Napolitano ha definito «fantomatico» il «doppio Stato». Ora, a parte il fatto che il presidente ha rammentato i ten-

tativi di «una parte degli apparati dello Stato» di «destabilizzare il sistema» e «depistare» le indagini sulle stragi per «una svolta autoritaria», e che nessun altro presidente europeo potrebbe mai dire altrettanto, è vero che parlare di doppio Stato è eccessivo: un paese che non vuol conoscere i mandanti delle stragi fondative della I Repubblica (Portella della Ginestra) e della II (quelle del 1992-'93 a Capaci, Via d'Amelio, Milano, Firenze e Roma), di Stato non ne ha mai avuto nemmeno uno, figurarsi due. Purtroppo, però, nelle democrazie la Storia non la scrivono i politici. L'«ipse dixit» è tipico dei regimi autoritari, dove la storia la scrive il Potere a suo uso e consumo. Proprio quel che pretenderebbe Battista: uno che, potendo, le cronache dell'ippica le farebbe scrivere dai cavalli. ♦

LUDOVICA JONA

esteri@unita.it

5 risposte da Cecile Kienge

Medico, coordina la Diaspora Africana



1. ■ La diaspora africana

Siamo decine di associazioni costituite da africani che da anni vivono e lavorano in Italia.

2. ■ Integrazione

Sono venuta in Italia per studiare, poi mi sono sposata e sono rimasta. Oggi sono medico oculista e insegno in un master sulla medicina delle migrazioni a Modena. Ma non è stato facile: pur essendomi laureata con il massimo dei voti e nel minimo tempo possibile, per due anni non ho potuto lavorare.

3. ■ Razzismo istituzionale

Sempre più spesso i diritti fondamentali sono condizionati all'italianità. Per esempio, gli aiuti per la ricostruzione delle case in Abruzzo vengono concessi agli immigrati solo se risiedono da 10 anni in Italia. E gli altri dove andranno?

4. ■ Respingimenti illegali

L'Italia, come paese senza esperienza di immigrazione, sta agendo senza riflettere. I respingimenti alla frontiera vanno contro le leggi internazionali sul diritto d'asilo, ma soprattutto respingono l'immigrazione nella clandestinità.

5. ■ Ricchezze d'Africa

Si dimentica sempre che materie prime fondamentali per computer e cellulari provengono dall'Africa. E se anche quel continente si chiudesse?

Abbonamenti

l'Unità

www.unita.it

Postali e coupon	
Annuale	
7gg/Italia	296 euro
6gg/Italia	254 euro
Semestrale	
7gg/Italia	153 euro
6gg/Italia	131 euro

Estero	
Annuale	
7gg/estero	1.150 euro
Semestrale	
7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:

Servizio clienti Sered
via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI)
Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712
dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it